

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 23 febbraio 2026, n. 83

PR PUGLIA 2021-2027 ASSE II - Azione 2.10 – “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. DD n. 323 del 11/12/2025 - “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”– Proroga dei termini di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo Francesco Garofoli;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla Dott.ssa Antonietta Riccio;
- la DGR n. 1375 del 30/09/25 con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio è stata confermata Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- L.R. n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- L.R. n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle

frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- la Deliberazione n. 1812 del 7 dicembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- la D.G.R. n. 130 del 16.02.2023 con la quale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale;
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022 con cui è stata approvata la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed è stata, tra l'altro, individuata l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 603 del 3 maggio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR - FSE+ 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS), nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 40 paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021, nella riunione di insediamento del 09/03/2023;
- la Deliberazione n. 609 del 3 maggio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la governance del PR, proposta dall'AdG in coerenza con il Modello MAIA 2.0, con l'attribuzione dei diversi livelli di responsabilità declinati in policy in capo ai Direttori dei Dipartimenti regionali i cui ambiti di azione sono coerenti con le policy individuate, e in Azioni, con attribuzione di responsabilità alle Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle stesse e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 620 del 08.05.2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato";
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023 rubricata Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- il D.P.R.G. n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell' 08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
- la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
- il Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002" che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della Direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche", pubblicato nella

G.U. del 12 settembre;

- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 “Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR)2022-2028” del Ministero della Transizione Ecologica;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 “Strategia Nazionale per l’Economia Circolare” del Ministero della Transizione Ecologica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
- il Programma Regionale di Tutela dell’ambiente approvato, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17, dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 26/9/2003 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 14/12/2021 Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1165 del 09/08/2022 con cui è stato approvato l’Aggiornamento del documento “A.2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO 2.Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti” a seguito di DGR del 25 novembre 2021, n. 1908;

Considerato che:

- con DGR n. 1444 del 07/10/25 si individuava, nelle risorse disponibili nell’ambito del PR Puglia 2021-2027, Azione 2.10, per un importo pari complessivamente a € 15.000.000,00, la fonte finanziaria per attuare le operazioni volte alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 00323 del 11/12/2025 si è disposta l’approvazione e pubblicazione del nuovo Avviso pubblico e dei relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa “a sportello”, delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per un importo complessivo di € 15.000.000,00;
- l’Avviso innanzi citato, pubblicato sul BURP n. 4 del 15/01/2026 prevede quale termine ultimo di presentazione dell’istanza di partecipazione, le ore 23:59 del 26/02/2026;
- con nota prot. n. 0072507 del 11/02/2026 il Comune di Taranto ha formalmente richiesto la proroga dei termini dell’Avviso, al fine di consentire il perfezionamento degli studi tecnici, degli interventi di pianificazione e del relativo quadro economico-finanziario;
- ulteriori richieste di differimento dei termini sono state rappresentate da altri Comuni interessati, anche mediante interlocuzioni informali;

Ritenuto pertanto necessario:

- in ossequio ai principi di derivazione comunitaria di massima partecipazione, trasparenza e parità di trattamento, procedere all’ampliamento dei termini per la presentazione delle domande;
- che tale proroga è finalizzata a favorire un più ampio confronto concorrenziale, garantendo al contempo che l’azione amministrativa sia improntata ai criteri di efficacia ed efficienza nella selezione degli interventi da ammettere a finanziamento.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e s.m.i. e Reg. (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI PROROGARE, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione all'“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”-, approvato con DD n. 323/2025, fissando la nuova scadenza alle **23:59 del 30 Aprile 2026**.

DI STABILIRE che la suddetta proroga e i relativi nuovi termini decorrano **dal giorno successivo alla data di pubblicazione** del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURP), al fine di garantire la piena conoscibilità dell'atto e il rispetto del principio di trasparenza.

DI CONFERMARE che restano invariate tutte le altre clausole, condizioni e modalità di partecipazione previste nell'Avviso originario, ivi compresi i criteri di ammissibilità e i requisiti di ricevibilità delle istanze.

DI DARE ATTO che la presente proroga è disposta nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e massima partecipazione, al fine di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e la qualità degli interventi da finanziare.

Il presente provvedimento:

- è adottato in unico originale, è composto da pagine in sequenza numerica;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. in materia di protezione dei dati personali;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- trasmettere a mezzo pec copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia all'indirizzo attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it, alla Sezione Bilancio e Ragioneria, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, all'Anci Puglia;
- ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n.7/97 e dell'art. 20, comma 3 del D.P.G.R. 22/2021, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'albo telematico per dieci giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua efficacia, nella sezione “Pubblicità legale” – sottosezione “Albo pretorio on-line” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà archiviato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, nel sistema informatico di gestione documentale regionale CIFRA2, secondo le modalità di cui alle Linee guida del Segretario Generale della Presidenza.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 090/DIR/2026/00093

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di sub Azione 2.10.1
Cristina Leta

Firmato digitalmente da:

Responsabile di sub Azione 2.10.1
Cristina Leta

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio